

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Servizio Organizzazione e Sviluppo

Oggetto: Affidamento del servizio di assistenza tecnica in materia di valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro nel rispetto delle norme vigenti (D.Lgs.81/08 e s.m.i, D.lgs.17/10), valutazione rischio incendio (D.M.10/03/98), affiancamento dei tecnici regionali per l'effettuazione di sopralluoghi negli ambienti di lavoro, delle prove di evacuazione nelle sedi regionali e Agenzie in convenzione. - CIG: 6807109C0A

IMPORTO A BASE D'ASTA: € 99.500,00, di cui € 0,00 per oneri di sicurezza, IVA esclusa

DISCIPLINARE DI GARA

L'acquisizione in oggetto si svolgerà mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lett.b) del D.lgs. 50/2016), con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art.95 co.3 del suddetto decreto) attraverso richiesta di offerta (RdO) sul Mercato elettronico gestito da INTERCENT-ER, applicando la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti su piattaforma telematica, con riferimento al servizio di consulenza in materia di sicurezza di cui all'allegato 2 "beni e servizi" pubblicato sulla medesima piattaforma, CPV 79417000-0, cui il fornitore è abilitato.

a) Presentazione delle offerte

L'offerta dovrà pervenire entro il termine stabilito nella RdO. La Regione declina ogni responsabilità in ordine a disguidi della piattaforma telematica o di altra natura che impediscano il recapito dell'offerta entro il termine stabilito.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'affidamento.

Non è ammessa offerta in aumento rispetto all'importo complessivo posto a base dell'affidamento (al netto dell'IVA), parziale, plurima o condizionata.

Ad avvenuta scadenza del termine non sarà riconosciuta valida nessuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente; inoltre l'offerta presentata sulla piattaforma non può essere ritirata.

b) Documentazione amministrativa

L'offerente, mediante allegazione sulla piattaforma INTERCENT-ER in risposta alla RdO, dovrà presentare la seguente documentazione amministrativa priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico:

- a) una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale necessari per la partecipazione alle procedure di affidamento, ex art. 80 del d.lgs. 50/2016 e il possesso di ulteriori requisiti, quando previsti (*vedi modello predisposto dalla Regione*);
- b) in caso di R.T.I., dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti e le percentuali della prestazione che saranno eseguite dalle singole imprese (art. 48, comma 4, d.lgs. n. 50/2016) tenendo conto che ai sensi della normativa vigente la mandataria, in ogni caso, deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria (*vedi modello predisposto dalla Regione*).
- c) in caso di R.T.I. non ancora costituiti: dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma attestante: a) l'impresa raggruppanda a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale di rappresentanza tenendo conto che la ditta invitata individualmente alla gara ha la facoltà di presentare offerta quale mandataria di operatori riuniti con l'osservanza della disciplina prevista dall'art. 48 del d.lgs. N. 50/2016, b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, del d.lgs.n. 50/2016; (*vedi modello predisposto dalla Regione*).
- d) una “garanzia provvisoria”, per la partecipazione alla procedura, pari al 2% del prezzo base d'appalto, sotto forma di fideiussione (ex art. 93 del d.lgs. n. 50/2016). In caso di R.T.I., la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo. Il concorrente potrà fruire delle riduzioni previste dal comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 solo se dichiarate in sede di offerta e, nel caso, dovrà allegare copia dei certificati utilizzati allo scopo;
- e) impegno di un fideiussore, **a pena di esclusione**, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.;
- f) il concorrente è tenuto a segnalare, in sede di offerta, il possesso dei requisiti necessari per fruire delle riduzioni previste dal comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 sulla “garanzia definitiva” che sarà tenuto a costituire in caso di aggiudicazione. A tal fine è necessario presentare una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di qualità che si intenderà utilizzare. La documentazione per fruire delle riduzioni di cui ai punti d) ed e) dovrà essere inserita nei rispettivi box della piattaforma corrispondenti a ciascuna garanzia.

c) Soccorso istruttorio

Si applicherà la normativa in materia di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del d.lgs. 50/2016.

d) Offerta tecnica: dovrà comprendere un elaborato che dovrà evidenziare, secondo quanto indicato nell'art.7 del capitolato, le modalità operative di intervento e le

metodologie utilizzate per una corretta valutazione dei rischi ed essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico. Non è ammessa la presentazione di materiale illustrativo (depliant o altro).

Per quanto riguarda la valutazione dell'offerta tecnica, si fa esplicito riferimento all'articolo 8 "criteri di valutazione dell'offerta", ove sono indicati gli elementi di valutazione della stessa.

e) Offerta economica: inserita nel sistema, consistente nell'indicazione del prezzo totale offerto a valore secondo l'allegato 1) dettaglio offerta economica.

Ai sensi dell'art.95 co.10 D.Lgs. 50/16 il concorrente deve indicare i propri costi aziendali relativi agli adempimenti sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08.

f) Modalità relative all'espletamento della procedura

La presente procedura sarà aggiudicata in base al criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art.95 co.3 del suddetto decreto).

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, previa nomina, nel rispetto del principio di rotazione, della commissione interna di cui all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, si procederà in seduta pubblica telematica alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti.

Le offerte dei concorrenti ammessi alla fase successiva di gara, saranno quindi esaminate, in seduta riservata, provvedendo alla valutazione della documentazione tecnica e all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri indicati al successivo 8 "criteri di valutazione dell'offerta".

Al termine della valutazione delle offerte tecniche, in una seduta pubblica telematica successiva, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, si procederà all'esame dell'offerta economica con le modalità previste dalla piattaforma elettronica.

Risulterà individuata, mediante apposito verbale, quale "migliore offerta" quella della ditta concorrente che risulterà prima classificata.

Le offerte risultate anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, verranno sottoposte a verifica.

In caso di parità in graduatoria tra le offerte, l'aggiudicazione avverrà attraverso sorteggio in seduta pubblica che si svolgerà presso la sede del Servizio Approvvigionamenti, il giorno lavorativo successivo all'apertura delle offerte economiche, alle ore 11.

La Regione si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate risulti idonea, appropriata o conveniente o, se aggiudicata, non stipulare il contratto;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente);
- di sospendere, reindire e/o non procedere all'affidamento motivatamente.

In analogia a quanto stabilito dall'art.140 del Codice di Procedura Civile, in caso di fallimento o liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore ovvero in caso di risoluzione o recesso dal contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

g) Aggiudicazione

La responsabile del Servizio Approvvigionamenti Patrimonio e Logistica, in qualità di responsabile della fase di scelta del contraente, con propria determinazione dirigenziale provvederà ad individuare quale soggetto aggiudicatario, in via definitiva, la ditta che risulterà aver presentato la miglior offerta secondo i criteri stabiliti, condizionatamente alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale della ditta in sede di presentazione dell'offerta sulla piattaforma telematica.

h) Atto amministrativo di acquisizione

L'offerente sarà sottoposto ai controlli per la verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale della ditta in sede di presentazione dell'offerta sulla piattaforma telematica.

A seguito dell'esito positivo dei controlli, l'affidamento dei servizi sarà disposto con determinazione dirigenziale del dirigente competente, ai sensi della normativa regionale vigente. Seguirà la stipula del contratto.

L'atto amministrativo di acquisizione sarà comunicato ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.

Qualora la ditta individuata quale aggiudicataria non risulti in possesso, a seguito dei necessari controlli, dei requisiti dichiarati o non presenti la documentazione richiesta, ove non si ritenga indire una nuova procedura di affidamento, si procederà all'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria sottoponendolo alle medesime verifiche.

g) Stipula del contratto e disciplina applicabile al contratto

La stipula del contratto avverrà con scrittura privata, mediante scambio del documento di Accettazione dell'Offerta, sottoscritto con Firma Digitale dal RUP, sulla Piattaforma INTERCENT-ER;

La stipula è, in ogni caso, subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 comma 5, del Regolamento di utilizzo del mercato elettronico beni e servizi, il contratto concluso è composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del soggetto aggiudicatario generato dal Sistema, firmato digitalmente e caricato a Sistema.

L'acquisizione del presente servizio è disciplinata, oltre che dalle clausole del presente Disciplinare e Condizioni Particolari di Contratto che prevarranno in caso di contrasto, dalle disposizioni contenute:

- nel Regolamento di utilizzo del mercato beni e servizi
- nel capitolato Speciale beni e servizi– allegato 3 – entrambi pubblicati da INTERCENT-ER nella piattaforma suddetta, sezione "Mercato Elettronico".

CAPITOLATO E CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Il contesto in cui si colloca il servizio riguarda l'aggiornamento della valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs.81/08 e s.m.i, D.Lgs.17/10 nelle sedi di lavoro dell'Ente Regione Emilia-Romagna e Agenzie in convenzione, per il quale il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, in qualità di Datore di Lavoro, intende attivare azioni di assistenza tecnica in materia di valutazione dei rischi.

Articolo 1- Oggetto della gara

La presente gara ha ad oggetto i servizi di seguito elencati e quindi specificamente descritti:

- 1) **Servizi per la valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro nel rispetto delle norme vigenti (D.lgs.81/08, D.lgs.17/10, ecc...)**
- 2) **Servizi per la valutazione del rischio incendio (D.M. 10/03/98)**
- 3) **Servizi per la effettuazione/ripetizione delle prove di evacuazione**
- 4) **Servizi per la valutazione strumentale – prelievo e/o analisi di campionamento ambientale**
- 5) **Servizi per altre attività, quantificabile in un monte ore predefinito.**

Il fornitore dovrà inoltre garantire il tempestivo intervento/assistenza tecnica nei casi di urgenza richiesti dall'Ente in particolari situazioni di criticità quali, ad esempio, infortuni sui luoghi di lavoro e/o sopralluoghi da parte degli organi di vigilanza: tale servizio rientra tra le attività previste nel monte ore di cui al punto 5).

1) SERVIZI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

I servizi consistono in attività di assistenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dal D.lgs.81/08 e successive modifiche; in specifico nella valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e nell'individuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione, relativamente agli edifici elencati all'art. 2 che segue.

Tale attività, finalizzata alla elaborazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28, comma 1 del D.lgs.81/08, è richiesta come prima valutazione, nei casi di acquisizione di nuove sedi e di approfondimento/aggiornamento della prima valutazione, nei casi in cui sia già stata espletata (vedi art. 2).

Il servizio consiste inoltre nella redazione di manuali per l'utilizzo in sicurezza di macchine/attrezzature.

L'attività sarà pianificata e programmata sotto la direzione dell'Area Prevenzione e Protezione (APP), istituita presso l'Ente Regione Emilia Romagna, quale Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del D.lgs.81/08.

1a) DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

L'attività si articola nei diversi servizi, oggetto di gara, sopra elencati, da espletarsi su iniziativa del Datore di lavoro nonché della summenzionata Area Prevenzione e Protezione, elencate qui di seguito e successivamente approfondite:

1a.1 Analisi dello stato di fatto rispetto alle problematiche specifiche di prevenzione e protezione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro.

1a.2 Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro e individuazione delle misure di tutela così come previsto dagli artt. 15 e 28 del D.lgs.81/08 e successive modifiche (ad esclusione della valutazione dettagliata delle postazioni a V.D.T.).

1a.3 Redazione manuali per l'utilizzo in sicurezza di attrezzature.

1a.1) ANALISI DELLO STATO DI FATTO RISPETTO ALLE PROBLEMATICHE SPECIFICHE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI PRESENTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO

- Raccolta dei dati relativi allo stato di fatto degli edifici elencati rispetto alle problematiche specifiche di prevenzione e protezione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, con la collaborazione dell'Ente.

- Analisi della documentazione esistente e degli adempimenti amministrativi (dichiarazioni, denunce, certificati, autorizzazioni) e individuazione di eventuali non conformità relativi agli edifici oggetto della valutazione.

1a.2) VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DURANTE IL LAVORO E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA COSI' COME PREVISTO DAGLI artt. 15 e 28 DEL D.Lgs. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE (AD ESCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE DELLE POSTAZIONI A V.D.T.)

- Sopralluoghi e individuazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro,

- Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro in relazione sia alle sedi di lavoro che alla specifica attività svolta, con riferimento puntuale alle relative norme di legge. Tale valutazione dovrà essere sviluppata sulla base delle modalità già utilizzata dal committente e comprendere la documentazione fotografica delle situazioni che necessitano di interventi correttivi (vedasi allegato B - DVR facsimile)-

Si precisa che la valutazione dettagliata delle postazioni di lavoro a V.D.T. è esclusa dal presente capitolato.

- Redazione del documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e salute durante il lavoro, comprendente la descrizione e definizione delle misure di prevenzione e protezione necessarie per l'eliminazione dei rischi o per la loro riduzione al minimo

- Stesura di un elenco di interventi da realizzare prioritariamente (verbale indicante le urgenze), perché risolutivi di situazioni di rischio rilevante a seguito dei sopralluoghi effettuati ai fini della valutazione di cui ai punti precedenti.

Attività su richiesta da parte dell'Ente

Valutazione dei rischi specifici indicati nel D.Lgs.81/08 quali: Rischio movimentazione manuale dei carichi con riferimento alle indicazioni metodologiche indicate nell'allegato XXXIII (serie ISO 11228), rischi da agenti fisici (rumore, vibrazioni, CEM e ROA), chimici, biologici, cancerogeni, ecc...escluso il rischio stress lavoro correlato, nonché quelli connessi alle differenze di genere e provenienza da altri paesi.

Il complesso di prestazioni richieste nei punti 1a.1), 1a.2), riguarda gli edifici elencati all'art. 2 che segue del presente capitolato ricordando che sono destinati sia a lavoro ad uso ufficio che ad attività presso laboratori chimici e vivai forestali.

1a3) REDAZIONE MANUALI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DI ATTREZZATURE.

Dovranno essere redatti manuali operativi per fornire informazioni necessarie ad un corretto uso in sicurezza delle macchine/attrezzature di lavoro specificando anche gli usi, le manovre e i comportamenti vietati.

Il manuale dovrà contenere le seguenti informazioni minime:

- modalità di utilizzo in sicurezza in tutte le condizioni operative della macchina;
- Il significato e il funzionamento di tutti i comandi (pulsanti, interruttori, leve, ecc.);
- Il significato ed il funzionamento di tutte le sicurezze presenti (carter, microinterruttori, fotocellule, ecc.);
- Il corretto comportamento nelle fasi di:
 - Normale utilizzo,
 - Manutenzione
 - Regolazione / registrazione
 - Sostituzione di parti di ricambio (ad esempio cambio dei toner)
- L'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;
- il comportamento in caso di emergenza.

Prima della consegna definitiva del manuale elaborato dal fornitore, la bozza dovrà essere approvata dai tecnici dell'APP per eventuali correzioni e indicazioni per giungere alla versione definitiva.

L'Area Prevenzione e Protezione metterà a disposizione per le macchine marcate CE il libretto di istruzioni.

Dovranno essere redatte procedure e istruzioni operative inerenti l'attività svolta presso i Servizi d'Area dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e La Protezione Civile per le attività di emergenza idraulica; attività svolta in collaborazione con le Associazioni di volontariato di protezione civile.

Le informazioni in merito agli stabili si trovano nell'allegato A - informazione sugli stabili - che evidenzia il numero di piani delle varie strutture occupati dagli uffici regionali e il numero dei lavoratori ivi presenti.

2) SERVIZI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO

I servizi consistono in attività di assistenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dal D.lgs.81/08 e successive modifiche.

In specifico si dovrà effettuare la valutazione del rischio incendio (D.M. 10/03/98) e la individuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione, relativamente agli edifici elencati all'art. 2 che segue.

Tale attività, finalizzata alla elaborazione del documento di valutazione del rischio incendio ai sensi dell'art. 2 del D.M 10/03/98, è richiesta come prima valutazione, nei casi di acquisizione di nuove sedi e di approfondimento/aggiornamento della prima valutazione, nei casi in cui sia già stata espletata divenendo parte integrante del documento di valutazione dei rischi.

L'attività sarà pianificata e programmata sotto la direzione dell'Area Prevenzione e Protezione, istituita presso l'Ente Regione Emilia Romagna.

2a) DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

L'attività si articola nelle tre categorie di prestazioni - da espletarsi su iniziativa del Datore di lavoro nonché della summenzionata Area Prevenzione e Protezione di seguito elencate e successivamente approfondite:

2a.1) Analisi dello stato di fatto rispetto alle problematiche specifiche di prevenzione incendi.

2a.2) Valutazione del rischio incendio e individuazione delle misure di tutela.

2a.3) Elaborazione del piano di emergenza ed evacuazione.

2a.1) ANALISI DELLO STATO DI FATTO RISPETTO ALLE PROBLEMATICHE SPECIFICHE DI PREVENZIONE INCENDI

■ Raccolta dei dati relativi allo stato di fatto degli edifici elencati all'art. 2, rispetto alle problematiche specifiche della prevenzione incendi,

■ Analisi della documentazione esistente e degli adempimenti amministrativi (dichiarazioni, denunce, certificati, autorizzazioni) e individuazione di eventuali non conformità relativi alla prevenzione incendi.

2a.2) VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA

● Sopralluoghi e individuazione dei pericoli d'incendio

● Aggiornamento della valutazione del rischio incendio, anche in relazione alla specifica attività svolta ai sensi del DPR 151 del 1 agosto 2011. Tale valutazione dovrà essere sviluppata ai sensi del D.M. 10/03/98 e sulla base delle modalità già utilizzate dal committente. (vedasi allegato C - Val Incendio facsimile)

● Stesura di una relazione sulla valutazione del rischio incendio comprendente la descrizione e definizione delle misure di prevenzione e protezione necessarie per l'eliminazione dei rischi o per la loro riduzione al minimo

● Stesura di un elenco di interventi da realizzare prioritariamente (verbale indicante le urgenze) perché risolutivi di situazioni di rischio rilevante a seguito della valutazione di cui ai punti precedenti

● Aggiornamento del registro antincendio ai sensi di legge.

2a.3) ELABORAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

● Aggiornamento o stesura ex novo (per gli stabili di nuova acquisizione) delle procedure per la gestione delle situazioni di emergenza con particolare riferimento alle modalità per la diramazione dell'allarme e l'evacuazione dai luoghi di lavoro.

Nel caso di stabili non ad uso esclusivo della Regione è richiesta l'integrazione e la verifica di compatibilità con i piani di emergenza redatti per le altre attività.

Attività su richiesta da parte dell'Ente

Il fornitore dovrà, ove necessario, garantire la redazione/aggiornamento delle planimetrie, indicanti la segnaletica antincendio, le vie di uscita, gli estintori, gli impianti di spegnimento, ecc..., in formato idoneo alla affissione (a questo fine le planimetrie sono tutte su supporto informatico "AUTOCAD").

3)SERVIZI PER LA EFFETTUAZIONE/RIPETIZIONE DELLA PROVA DI EVACUAZIONE

I servizi consistono in attività di assistenza tecnica necessaria per l'esercitazione della prova di evacuazione, secondo quanto previsto dal D.lgs.81/08 e successive modifiche, e le modalità richiamate nell'allegato VII del D.M. 10/03/98.

Si dovrà garantire inoltre azioni informative/formative propedeutiche alla simulazione dell'evacuazione.

Tale attività dovrà essere sviluppata sulla base delle modalità già utilizzate dal committente (vedasi allegato D - Piano Emergenza facsimile) e comprendere la informazione/formazione, aggiornamento della procedura di emergenza e verbalizzazione al termine della prova.

L'attività sarà pianificata e programmata sotto la direzione dell'Area Prevenzione e Protezione, istituita presso l'Ente Regione Emilia Romagna.

3.1) AZIONI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE PROPEDEUTICHE ALLE PROVE DI EVACUAZIONE

- Interventi rivolti agli addetti antincendio e primo soccorso (gestione dell'emergenza) e a tutti i lavoratori interessati dell'edificio: prevedono una formazione sui contenuti dello specifico piano di emergenza e sulle procedure da attuarsi per la gestione delle emergenze e aggiornamento del registro prevenzione incendi. Ogni intervento, da effettuarsi per i vari stabili, avrà la durata di 3 ore per le sedi della Provincia di Bologna e 2 ore per le sedi periferiche e sarà curato dal fornitore con l'affiancamento dell'A.P.P.

- Esecuzione di un'esercitazione, con la collaborazione dell'A.P.P., secondo modalità da definire, da effettuarsi presso gli edifici elencati all'art. 2 che segue. Tale esercitazione avrà come obiettivo la messa in pratica delle procedure di evacuazione e primo intervento con particolare riferimento alla percorribilità delle vie di fuga, all'individuazione della posizione dei dispositivi di allarme, all'ubicazione dei dispositivi e delle attrezzature di spegnimento. Al termine della prova il soggetto fornitore dovrà redigere un verbale della prova medesima con allegate alcune foto in formato digitale ed effettuare un incontro (debriefing) con gli addetti alla gestione emergenze a commento della stessa.

Tale attività, dove nulla è mutato, si configura come mera ripetizione della simulazione.

Si precisa inoltre che la ripetizione della prova di evacuazione negli edifici di grande dimensione, dislocati principalmente al Fiera District, dovrà avvenire previa conoscenza preventiva e approfondita da parte del fornitore di tutte le caratteristiche strutturali, impiantistiche nonché di allertamento necessarie per un'efficace simulazione dell'evacuazione medesima.

4) SERVIZI PER LA VALUTAZIONE STRUMENTALE – PRELIEVO E/O ANALISI DI CAMPIONAMENTO AMBIENTALE

I servizi consistono in attività di assistenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dagli artt. 15 e 18 del D.lgs.81/08 e successive modifiche.

In specifico si dovrà effettuare la rilevazione strumentale di agenti fisici ai sensi del Titolo VIII del D.lgs. 81/08 (rischio rumore, rischio vibrazioni, rischio di esposizione a campi elettromagnetici, rischio di esposizione a ROA – radiazioni ottiche artificiali) e sostanze pericolose ai sensi del Titolo IX del sopracitato decreto, nel rispetto delle norme vigenti e la conseguente valutazione e individuazione delle misure di prevenzione e protezione, relativamente agli edifici elencati all'art. 2 che segue.

Sarà richiesta inoltre la realizzazione, ove necessario, di campionamenti ambientali quali: indagini microclimatiche, prelievi di polveri, verifiche qualità dell'aria (IAQ), misure illuminotecniche, ecc...

Tale attività – che si configura quale approfondimento della prima valutazione, già espletata è finalizzata alla elaborazione di un documento, parte integrante del documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.lgs.81/08.

L'attività sarà pianificata e programmata sotto la direzione dell'Area Prevenzione e Protezione, istituita presso l'Ente Regione Emilia Romagna.

Tali rilevazioni tecnico – strumentali e/o analitiche potranno essere richieste al fine di integrare, approfondire e aggiornare il documento di valutazione dei rischi.

5) SERVIZI PER ALTRE ATTIVITA' QUANTIFICABILE IN UN MONTE ORE PREDEFINITO

Tale disponibilità prevede il compimento diretto, a richiesta del committente, delle attività di rilevazione dei rischi in tutti quei settori di intervento dove le medesime siano richieste, rilevazioni e/o campionamenti strumentali, redazione procedure di sicurezza, perizie e/o piani di sicurezza, formazione/informazione, partecipazione a incontri di consultazione, riunioni, ecc..., ad esclusione delle attività di programmazione e verifica necessarie per il corretto svolgimento dell'incarico.

In particolare il fornitore dovrà garantire:

a) redazione di verbali di sopralluogo, perizie, procedure relative a tematiche oggetto del presente bando in relazione all'acquisizione di nuove sedi e/o su segnalazione dell'Area Prevenzione e Protezione;

b) l'assistenza tecnica per la valutazione dei rischi di macchine e attrezzature presenti nell'Ente (Vivai, Servizio Fitosanitario, centro stampa, Magazzino protezione civile, ecc..) con la conseguente analisi della sicurezza del macchinario nel rispetto delle norme vigenti oltre a redigere, qualora necessario, le perizie di conformità del prodotto alle norme di sicurezza per le macchine non marcate CE;

c) Valutazione del rischio di movimentazione manuale dei carichi secondo la metodologia ISO/TR 12295:2014

d) Assistenza tecnica per una corretta gestione dei rifiuti SISTRI;

e) Assistenza tecnica per una corretta gestione dell'art. 26 del D.Lgs.81/08 (DUVRI);

f) attività di informazione/formazione e addestramento ai sensi degli artt. 36, 37 del D.lgs.81/08 e in particolare per le mansioni a rischio;

g) redazione di procedure di sicurezza;

h) redazione piani di sicurezza e coordinamento (PSC) ex titolo IV del D.lgs.81/08 e svolgimento del ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE);

i) redazione di relazioni tecniche per la valutazione del rischio fulminazione diretta e indiretta delle sedi della Regione Emilia Romagna. Tali valutazioni saranno effettuate nel rispetto della normativa vigente e in accordo della norma CEI 81-10;

j) valutazione del rischio chimico ai sensi del Titolo IX del D.lgs.81/08;

k) misure strumentali, campionamenti, indagini specifiche su richiesta dell'Ente a integrazione di quanto già specificato nel presente bando.

Tali attività, quantificabili in un monte ore annuo pari a 50 per il primo anno e 100 per il secondo anno, verranno preventivamente concordate con il committente in termini di impegno orario.

Si precisa che tale monte ore potrà essere aumentato, nel corso di svolgimento dell'attività, delle ore eventualmente non utilizzate per la realizzazione dei servizi di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) del presente articolo, secondo precise indicazioni dell'Ente.

Attività di supporto all'APP:

Nell'ambito di questa tipologia di servizi, al monte ore sopra esplicitato, è richiesta al soggetto fornitore l'ulteriore presenza presso la sede del Servizio Prevenzione e Protezione di **un tecnico**, un giorno alla settimana per n. 4 ore da concordare, **per un monte ore complessivo di 160 per ciascun anno** oggetto di gara. L'attività consiste nell'affiancare i tecnici dell'APP per l'aggiornamento dei documenti e per lo svolgimento di attività richiamate al p.to 5, lett. a), b), d), e), f) del presente bando.

Il tecnico dovrà possedere tutti i seguenti requisiti:

- 1) Laurea in ingegneria vecchio ordinamento o laurea specialistica;
- 2) Aver ricoperto il ruolo di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione presso aziende pubbliche e/o private;
- 3) Esperto qualificato in materia di prevenzione incendi ex legge 7/12/84 n. 818;
- 4) Esperienza di valutazione rischi presso pubbliche amministrazioni da almeno 10 anni.

Articolo 2 - SEDI OGGETTO DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Le prestazioni oggetto di gara di cui al precedente articolo verranno espletate presso le sedi di seguito elencate, secondo l' articolazione temporale seguente:

Primo anno

1) SERVIZI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI (D.LGS.81/08, D.lgs.17/10, ...)

2) SERVIZI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO (D.M. 10/03/98)

Il complesso di prestazioni richieste ai suddetti punti 1) e 2), riguarda gli edifici sotto elencati:

Agenzie in convenzione:

IBACN - Via Galliera, 21- Bologna;

Museo Ebraico – Via Valdonica 1/5 – Bologna;

Sedi Regionali:

Sedi Provincia di Bologna

Viale A. Moro 34 - Stamperia
Viale A. Moro 50-52;
Viale A. Moro 18 - Bologna
Vivaio Zerina Imola - Bologna

Sedi Periferiche:

Forlì Cesena

Vivaio Castellaro (Galeata di Forlì)

Piacenza

Servizio Area Affluenti Po Via S. Franca 38 – Piacenza;

REDAZIONE MANUALI UTILIZZO IN SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE

La redazione dei manuali riguarda le attrezzature presenti presso:

- I Vivai (decespugliatori, motocoltivatori, trattori, motosega, ecc...);
- Il Centro Stampa (fotocopiatrici, legatrice, macchina rotativa per stampa, taglierine automatiche, brossatrice, ecc...);
- Il Fitosanitario (attrezzature di laboratorio chimico, autoclave, centrifuga, cappe chimiche, ecc...);
- Il Magazzino Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) di Tresigallo (gruppi elettrogeni, carrelli elevatori, attrezzature da piccola officina meccanica: trapano, smerigliatrice, saldatrice, sega circolare, ecc...),

per un numero complessivo di 8 manuali.

Redazione manuali riguardanti l'uso e la manutenzione ordinaria delle chiaviche evidenziando aspetti relativi alle singole fasi operative, nel rispetto delle norme di sicurezza, delle seguenti attività:

- Intervento di apertura/chiusura delle paratie o parancole sugli impianti di manovra (descrizione delle diverse fasi lavorative);
- Modalità di intervento per le manutenzioni ordinarie sugli impianti in particolare sulle parti meccaniche o idromeccaniche del tipo: ingrassaggio vitoni, rabbocco olio.

Attività da svolgersi nelle seguenti Opere idrauliche del Servizio Area Reno e Po di Volano:

| Opera Idraulica | Località |
|---------------------------|-----------------------------|
| Battiferro | Quartiere Porto – Bologna |
| Chiavica Accursi | Sant'Antonio – Medicina, BO |
| Chiavica Brocchetti | Campotto – Argenta, FE |
| Chiavica Cardinala | Campotto – Argenta, FE |
| Chiavica Diversivo Navile | Bentivoglio (BO) |
| Chiavica Gandazzolo Nuova | Baricella (BO) |

| Opera Idraulica | Località |
|----------------------------------|----------------------|
| Chiavica Gandazzolo Vecchia | Baricella (BO) |
| Chiavica Portoni Nuova | Malalbergo, (BO) |
| Chiavica Portoni Vecchia Spada | Malalbergo (BO) |
| Chiavica Scaricatrice Gandazzolo | Baricella (BO) |
| Chiavicone | Bastia, Argenta (FE) |
| Scaricatore di Burana | Bondeno (FE) |
| Opera Po | Bondeno (FE) |
| Opera Reno | Sant'Agostino (FE) |

Redazione di procedura e istruzioni operative inerenti l'attività svolta presso il Servizio Area Reno e Po di Volano per le attività di emergenza idraulica; attività svolta in collaborazione con le Associazioni di volontariato di protezione civile:

- Procedura per interventi in messa in sicurezza sui corpi arginali;
- Istruzione operativa per interventi di chiusura tane e/o fontanazzi;
- Istruzione operativa per varo di teli;
- Istruzione operativa per predisposizione coronelle e/o saccaie;

3) SERVIZI PER LA EFFETTUAZIONE/RIPETIZIONE DELLA PROVA DI EVACUAZIONE

Il complesso di prestazioni richieste, riguarda gli edifici sotto elencati:

Agenzie in convenzione:

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile sede di Viale Silvani 6 – Bologna

Sedi Regionali:

Bologna

Terza Torre Viale della Fiera 8, Bologna;
Viale A. Moro 18;
Aldo Moro 21;
Aldo Moro 30;
Aldo Moro 38 Torre e mezzanino;
Aldo Moro 44-68;
Aldo Moro 50-52;
Viale A. Moro 64;
Via dei Mille 21;

Sedi Periferiche:

Servizio Area Romagna Via Delle Torri 6 Forlì;
Servizio Area Romagna e Servizio Fitosanitario C.Comm. Montefiore, Cesena
Servizio Area Romagna Via Rosaspina 7/9, Rimini
Servizio Area Affluenti Po Via Fonteraso 1, Modena
Servizio Area Affluenti Po Via Garibaldi 75 – Parma
Servizio Area Affluenti Po Via S. Franca 38, Piacenza

Bruxelles

Per ulteriori informazioni in merito agli stabili vedi ALLEGATO A, che evidenzia numero di piani della struttura e numero occupati.

3)SERVIZI PER LA VALUTAZIONE STRUMENTALE – PRELIEVO E/O ANALISI DI CAMPIONAMENTO AMBIENTALE

Valutazione rischio rumore-vibrazioni

- Vivaio Zerina – Imola (BO): n. 16 misure rumore (trattori, decespugliatori, motocoltivatori, attrezzi manuali, ecc...) e n. 20 misure vibrazioni;
- Vivaio Castellaro – Galeata di Santa Sofia (Forlì): n. 20 misure rumore (trattori, decespugliatori, motocoltivatori, attrezzi manuali, ecc...) e n. 16 misure vibrazioni;

Valutazione del rischio da esposizione a radiazioni ottiche artificiali (ROA) (ai sensi del Titolo X del D.lgs.81/08) – Servizio Fitosanitario

- Cappa biologica;
- lampada UV

Misure per rilevamento esposizione personale per emissione gas di scarico sia per le attività di verifiche periodiche che per l'utilizzo delle seguenti attrezzature da effettuare presso il Magazzino dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile– Tresigallo, Ferrara:

- Gruppo elettrogeno a combustione interna;
- Torri faro a combustione interna;
- Gru semovente – alimentazione diesel;
- Carrello elevatore telescopico – alimentazione diesel;
- Carrello elevatore alimentazione GPL.

1)SERVIZI PER ALTRE ATTIVITA'

Quantificabili in un monte ore pari a:

-50 ore

-160 ore per l'affiancamento ai tecnici dell'APP da svolgersi presso la sede del Servizio Prevenzione e Protezione per un giorno alla settimana per n. 4 ore da concordare con il fornitore

Secondo anno

1) SERVIZI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI (D.LGS.81/08, D.lgs.17/10, ...)

2) SERVIZI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO (D.M. 10/03/98)

Il complesso di prestazioni richieste ai suddetti punti 1) e 2), riguarda gli edifici sotto elencati:

Agenzie in convenzione:

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Viale Silvani 6 Bologna;
Autorità di Bacino Reno Viale Silvani 6 – Bologna;
IBACN Biblioteca Via Marsala 31 - Bologna

Sedi Regionali**Bologna**

Viale A. Moro 30 - Bologna;
Viale A. Moro 44-68 - Bologna;
Viale A. Moro 64 - Bologna

Ferrara

Sede Ex Ersu – Via Riviera Cavallotti 17 – Codigoro;

Forlì-Cesena

Servizio Area Romagna Via delle Torri 6;
Servizio Area Romagna (archivio) Via Mazzini 6;

Ravenna

Servizio Area Romagna P.zza Caduti Libertà 9
Servizio Area Romagna Archivio Via Alberoni 14

Modena

Servizio Area Affluenti del Po – Via Fonteraso 15 - Modena

Parma

Servizio Area Affluenti del Po – Via Garibaldi 75;

Valutazione di rischi specifici:

1) Aggiornamento della valutazione del rischio di movimentazione manuale dei carichi secondo la metodologia ISO/TR 12295:2014

Le sedi oggetto di valutazione sono:

- Servizio Fitosanitario di Ravenna (relativamente all'attività di campionamento patate presso il porto di Ravenna) – **n. 2 attività**;
- Servizio Approvvigionamenti presso viale Aldo Moro 30 Bologna: attività di posta e cancelleria (movimentazione carta, sacchi contenente posta, preparazione della posta per le spedizioni, confezioni buste) – **n. 4 attività**
- Stamperia di via Aldo Moro 34 Bologna relativamente all'attività di movimentazione carta – **n. 2 attività**;
- Vivaio Zerina Imola relativamente all'attività di coltura di piante arboree con specifico riferimento alle seguenti attività: preparazione fitocelle, estrazione di piante grandi, estrazione di piante a radice nuda) – **n. 3 attività**;
- Magazzino Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Tresigallo (FE) (relativamente alla sistemazione del materiale sfuso presso il magazzino e/o nelle attività di esercitazione) – **n. 3 attività**.

2) Aggiornamento valutazione del Rischio da esposizione ad agenti biologici (ai sensi del

TITOLO X del D. Lgs. 81/2008) – Servizio Fitosanitario Via Corticella, 133 - Bologna

3) SERVIZI PER LA EFFETTUAZIONE/RIPETIZIONE DELLA PROVA DI EVACUAZIONE

Il complesso di prestazioni richieste, riguarda gli edifici sotto elencati:

Agenzie in convenzione:

AGREA , Largo Caduti del Lavoro, 6 Bologna

IBACN – Via Galliera, 21 - Bologna

IBACN – Biblioteca, Via Marsala 31 – Bologna

Museo Ebraico – Via Valdonica 1/5 – Bologna;

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Viale Silvani 6 – Bologna

Sedi Regionali

Bologna

Terza Torre Viale della Fiera 8, Bologna;

Viale A. Moro 18;

Aldo Moro 21;

Aldo Moro 30;

Aldo Moro 38 Torre e mezzanino;

Aldo Moro 44-68;

Aldo Moro 50-52;

Viale A. Moro 64;

Via dei Mille 21;

Sedi Periferiche

Servizio Area Reno e Po di Volano Viale Cavour, 77 – Ferrara

Servizio Area Romagna Via Delle Torri 6 Forlì;

Servizio Area Romagna e Servizio Fitosanitario C.Comm. Montefiore, Cesena

Servizio Area Affluenti Po Via Emilia S.Stefano 25 - Reggio Emilia;

Servizio Area Romagna Piazza Caduti Libertà 9, Ravenna

Servizio Area Romagna Via Rosaspina 7/9, Rimini

Servizio Area Affluenti Po Via Fonteraso 1, Modena

Servizio Area Affluenti Po Via Garibaldi 75 – Parma

Servizio Area Affluenti Po Via S. Franca 38, Piacenza

Bruxelles

4) SERVIZI PER LA VALUTAZIONE STRUMENTALE – PRELIEVO E/O ANALISI DI CAMPIONAMENTO AMBIENTALE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI *ai sensi del Tit. VII capo IV D.Lgs.81/2008 e s.m.i.*

| Sede | Descrizione |
|-------------------------------|---|
| Viale A. Moro 18 - Bologna | Misura adiacente cabina di trasformazione MT/bt |
| Viale A. Moro 38 - Bologna | Misura adiacente quadro elettrico di piano |

| | |
|--|---|
| Viale A. Moro 32 - Bologna | 1) Misura varco antitaccheggio biblioteca Assemblea legislativa 2) Misura smagnetizzatore biblioteca Assemblea Legislativa |
| Viale della Fiera 8 – Terza Torre - Bologna | 1) Misura Locale archivio adiacente cabina di trasformazione MT/bt; 2) Misura Radio Frequenza Antenne RAI |
| Via dei Mille 21 Bologna | Misure adiacenti cabina di trasformazione MT/bt |
| Viale Silvani 6 - Bologna | Centrale operativa |
| Magazzino Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Tresigallo - Ferrara | Misure: - Sala Radio; - Adiacente Gruppo Elettrogeno 250 KVA - Quadro comando “verifiche Gruppi Elettrogeni”; - Magazzino – Area adiacente cabina di trasformazione MT/bt; - Saldatrice a inverter elettrodo telwin 200; - saldatrice telwin 200 supermig 360 |

1) SERVIZI PER ALTRE ATTIVITA'

Quantificabili in un monte ore pari a:

-100 ore

-160 ore per l'affiancamento ai tecnici dell'APP da svolgersi presso la sede del Servizio Prevenzione e Protezione per un giorno alla settimana per n. 4 ore da concordare con il fornitore

Per ulteriori informazioni in merito agli stabili vedasi l'ALLEGATO A, che evidenzia numero di piani della struttura e numero occupati.

Articolo 3– Prestazioni richieste connesse all'oggetto della procedura

Tutti i documenti di valutazione/relazioni, procedure di sicurezza, piani di evacuazione dovranno essere prodotti secondo la metodologia prevista dall'Area Prevenzione e Protezione con allegata documentazione fotografica dei principali fattori di pericolo e consegnati entro 15 giorni lavorativi dall'ultimazione delle diverse prestazioni.

Nell'ambito del processo di valutazione dei rischi è necessario mantenere uniformità nella descrizione dei singoli fattori di rischio specifici per ogni edificio. Qualora si evidenzino difformità, sarà cura del committente attivare richiami scritti qualora le richieste sopra descritte non fossero ottemperate nei tempi e nei modi sopra indicati.

Tutto il materiale da prodursi (relazioni, procedure) verrà fornito su supporto cartaceo e informatico. Quest'ultimo dovrà essere, in ogni caso, compatibile con il Software in uso da parte del committente (Ms Office) .

Articolo 4 – Figure professionali richieste

Il fornitore dovrà mettere a disposizione uno staff che prevede le seguenti figure professionali:

- **Coordinatore senior con funzioni di capoprogetto** : sono richiesti almeno 10 anni di esperienza nel settore;
- **Tecnici senior** : sono richiesti almeno 5 anni di esperienza nella valutazione dei rischi;
- **Tecnico di supporto all'APP**: questa figura professionale deve possedere i seguenti requisiti:
 - Laurea in ingegneria vecchio ordinamento o laurea specialistica;
 - Aver ricoperto il ruolo di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione presso aziende pubbliche e/o private;
 - Esperto qualificato in materia di prevenzione incendi ex legge 7/12/84 n. 818;
 - Esperienza di valutazione rischi presso pubbliche amministrazioni da almeno 10 anni.
- **Tecnici formatori** per le attività di formazione/informazione: è richiesta l'abilitazione secondo i requisiti previsti dal Decreto Interministeriale 6 marzo 2013

Le figure professionali indicate dal soggetto aggiudicatario in sede di offerta tecnica non potranno essere modificate né nel numero complessivo dei componenti né nelle figure professionali proposte. Eventuali sostituzioni delle persone fisiche addette alla fornitura del servizio proposto non dovranno comunque portare ad una modifica delle unità e delle professionalità dello staff presentato in sede di offerta.

Dunque le nuove eventuali figure professionali sostitutive dovranno possedere i medesimi requisiti professionali posseduti dai componenti da sostituire. In ogni modo tali sostituzioni dovranno essere immediatamente comunicate alla stazione appaltante che valuterà la corrispondenza con quanto proposto in sede di offerta.

Competeranno al settore Area Prevenzione e Protezione del Servizio Organizzazione e Sviluppo della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni la supervisione e il controllo delle prestazioni rese dal personale assegnato alla fornitura per l'adempimento dei servizi ordinati e connessi.

Articolo 5– Obbligazioni del fornitore contraente

Si richiama quanto previsto agli artt. 2 e 3 del Capitolato Speciale beni e servizi – Allegato 3 pubblicato sulla piattaforma Intercent-ER.

Articolo 6- Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta è di euro **99.500,00 (novantanovemilacinquecento/00)**, Iva esclusa, di cui € 0,00 per oneri di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08.

Articolo 7- Offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere articolata nelle seguenti sezioni:

Sezione 1

Tale sezione contiene informazioni che illustrano, oltre alle modalità di erogazione dei servizi, le capacità che la ditta concorrente può offrire a garanzia della qualità dei servizi offerti oggetto della gara.

La Sezione deve essere redatta in lingua italiana, presentata su fogli singoli di formato A4, con una numerazione progressiva e univoca delle pagine e dovrà essere così articolata:

 modello organizzativo per la gestione dei servizi richiesti;

- ☞ metodologia che l'offerente intende adottare per la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro;
- ☞ modalità di erogazione dei servizi richiesti, anche allo scopo di garantire sia la copertura funzionale e tecnica, sia un adeguato grado di flessibilità utile a fronteggiare situazioni di variazioni normative, di eventi imprevisti, di picchi di lavoro;
- ☞ descrizione delle possibilità di riutilizzo e del valore aggiunto potenzialmente rilevante per la fornitura, derivante da esperienze pregresse nell'erogazione di prestazioni di servizi analoghi a quelli oggetto del presente capitolato;
- ☞ certificazioni di qualità, secondo la norma Uni EN ISO 9001/2015 qualora posseduta;

Sezione 2

Tale Sezione contiene informazioni che illustrano la modalità con cui l'offerente intende eseguire i servizi richiesti di cui ai punti 4) e 5) in Articolo 1- Oggetto della procedura.

La Sezione deve essere redatta in lingua italiana, presentata su fogli singoli di formato A4, con una numerazione progressiva e univoca delle pagine e dovrà essere così articolata:

- ☞ modalità di esecuzione delle valutazioni strumentali, prelievi e/o campionamenti ambientali e relative analisi;
- ☞ metodologie e modalità con cui si intendono eseguire le attività complementari alla valutazione del rischio definite "altre attività";
- ☞ descrizione delle tempistiche con cui si intende operare per poter garantire tempestivi interventi richiesti dall'Ente in caso di infortunio e/o sopralluoghi da parte dell'organo di vigilanza

Sezione 3

Tale Sezione contiene la descrizione delle risorse professionali di cui all'Articolo 4 – Figure Professionali richieste:

- Coordinatore senior
- Tecnici senior
- Tecnico di supporto all'APP
- **Tecnici formatori** per le attività di formazione/informazione

che la società intende impegnare nella esecuzione del contratto, compilate secondo lo schema di seguito riportato.

Dovranno essere indicate anche le risorse professionali per le attività informative/formative e relative metodologie utilizzate, relativi curricula e indicazione dei requisiti previsti dal Decreto Interministeriale 6 marzo 2013.

Fac-simile di curriculum:

| | |
|-----------------------------------|--|
| Curriculum vitae | |
| Identificativo del professionista | |

| | |
|--|--|
| Figura professionale | |
| | |
| Livello di seniority nella figura professionale | |
| | |
| Esperienza professionale | Descrizione chiara e sintetica |
| | Ruolo ricoperto |
| | Principali attività e responsabilità |
| | Tipo di attività o settore |
| | Nome e indirizzo del datore di lavoro |
| | |
| Istruzione | Titolo di studio, Conseguito il, Presso.... |
| | |
| Formazione | Principali tematiche/competenze professionali acquisite |
| | Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione |
| | |
| Capacità e competenze personali | |
| | |
| Conoscenza della lingua inglese | Indicare il livello: eccellente, buono, elementare |
| | |
| Capacità e competenze organizzative | Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. |
| | |
| Capacità e competenze tecniche | Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. |
| | |
| Altre capacità e competenze | Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. |
| | |
| Certificazioni/Abilitazioni possedute | |
| | |

[Certificazione UNI EN ISO 9001/2015](#)

L'operatore dovrà presentare copia della Certificazione UNI EN ISO 9001/2015, qualora posseduta.

Articolo 8– Criteri di valutazione dell'offerta

| CRITERI | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|-------------------|
| Offerta tecnica | 70 |
| Offerta economica | 30 |
| Totale | 100 |

Il Punteggio Totale (P_{tot}) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$



Dove:

P_t = sommatoria dei punti attribuiti all'offerta tecnica

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica

Valutazione dell'offerta tecnica

| N. | CRITERI | PUNTEGGIO MASSIMO W_i |
|----|---|---|
| | SEZIONE 1 | |
| 1 | Modello organizzativo per la gestione dei servizi richiesti (valutato sulla base della chiarezza e completezza espositiva, efficacia, efficienza, flessibilità del modello, indicazione delle responsabilità e dei ruoli, relazioni tra gruppi di lavoro, ecc.) | 3 |
| 2 | Metodologia che l'offerente intende adottare per la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro | 2 |
| 3 | Modalità di erogazione dei servizi richiesti, in riferimento a quanto descritto per: | |
| | •Servizi per la valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro (valutato sulla base della chiarezza, coerenza, appropriatezza, efficacia, di quanto offerto in relazione ai punti 1.1), 1.2), 1.3))- | 8 |
| | •Servizi per la valutazione del rischio incendio •(valutato sulla base della chiarezza, coerenza, appropriatezza, efficacia, di quanto dettagliato nei punti 2.1), 2.2), 2.3) | 6 |
| | •Servizi per l'effettuazione della prova di evacuazione (valutato sulla base della chiarezza, coerenza, appropriatezza, efficacia, di quanto dettagliato al punto 3.1)) | 4 |
| 4 | Possibilità di riutilizzo e del valore aggiunto potenzialmente rilevante per la fornitura, derivante da esperienze pregresse di servizi analoghi a quelli oggetto dei servizi richiesti dal presente capitolato (attinenza, durata, dimensione, ecc) | 5 |
| 5 | Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001/2015 | 2 |
| | TOTALE PUNTI SEZIONE 1 | 30 |
| | SEZIONE 2 | |

| N. | CRITERI | PUNTEGGIO MASSIMO W_i |
|----|---|-------------------------|
| 11 | Modalità di esecuzione delle valutazioni strumentali, prelievi e/o campionamenti ambientali e relative analisi; (valutato sulla base della chiarezza, coerenza, appropriatezza, efficacia, di quanto offerto in relazione al punto 4) | 6 |
| 12 | Metodologie e modalità con cui si intendono eseguire le attività complementari alla valutazione del rischio definite "altre attività" (valutato sulla base della chiarezza, coerenza, appropriatezza, efficacia, di quanto offerto in relazione al punto 5) | 10 |
| 13 | Tempestività degli interventi: modalità con le quali si intende operare per poter garantire tempestivi interventi richiesti dall'Ente, in caso di infortunio e/o sopralluoghi da parte dell'organo di vigilanza, facendo riferimento a: | |
| | 1.copertura rispetto ai 365 giorni dell'anno, partendo da un minimo garantito di 5 gg lavorativi/settimana per 11 mesi l'anno (0,5 punti per ogni settimana aggiuntiva fino a un massimo di 2 punti). | 2 |
| | 2.tempestività di intervento entro le 48 ore (intervento entro le 24 ore dall'evento punti 1; intervento entro la giornata in cui è avvenuto l'evento punti 2). | 2 |
| | TOTALE PUNTI SEZIONE 2 | 20 |
| | SEZIONE 3 | |
| | Curriculum vitae delle figure professionali: | |
| |  Coordinatore senior : Valore aggiunto derivante dalle esperienze professionali maturate in contesti e servizi analoghi a quelli del capitolato | 2 |
| | Formazione professionale | 1 |
| | Certificazioni professionali | 1 |
| 8 |  Tecnici senior Valore aggiunto derivante dalle esperienze professionali maturate in particolare in materia di: rischio rumore, rischio vibrazioni, campi elettromagnetici, movimentazione manuale dei carichi, prevenzione incendi , rischio chimico, rischio biologico, gestione rifiuti) | 3 |
| | Formazione professionale | 2 |
| | Certificazioni professionali | 2 |

| N. | CRITERI | PUNTEGGIO MASSIMO W_i |
|----|---|-------------------------|
| 9 | <ul style="list-style-type: none"> Tecnico di supporto all'APP Valore aggiunto derivante dalle esperienze professionali maturate in particolare in materia di prevenzione incendi ex-lege 7/12/84n. 818 e valutazione dei rischi. | 3 |
| | Esperienza di valutazione dei rischi presso pubbliche amministrazioni: per ogni anno oltre al 10° richiesto come prerequisito (0,3 per ogni anno fino ad un max di 3 punti) | 3 |
| | <ul style="list-style-type: none"> Tecnici formatori secondo i requisiti previsti dal Decreto Interministeriale 6 marzo 2013 n. anni di attività di docenza negli specifici codici ATECO (dal numero 1 al numero 9, escludendo il numero 7) oltre a quella minima richiesta di 5 anni secondo quanto indicato nel capitolato (0,3 per ogni anno fino ad un max di 3 punti) | 3 |
| | TOTALE PUNTI SEZIONE 3 | 20 |
| | | |
| | | |
| | TOTALE | 70 |

La valutazione tecnica avverrà attribuendo un coefficiente di valutazione a ciascun criterio/sotto-criterio espresso con una variabile tra zero e uno (coefficiente della prestazione dell'offerta) secondo la seguente griglia:

| Giudizio | Ottimo | Buono | Discreto | Sufficiente | Insufficiente |
|-----------------------|--------|-------|----------|-------------|---------------|
| Coefficiente $V(a)_i$ | 1,0 | 0,75 | 0,50 | 0,25 | 0,00 |

Il punteggio tecnico dei sottocriteri di valutazione verrà calcolato secondo la seguente formula:

$$PT(a) = \sum_n (W_i * V(a)_{ir})$$

Dove:

\sum_n = Sommatoria

n = numero totale dei sottocriteri di valutazione

W_i = peso attribuito al sottocriterio i-esimo come da tabella sopra riportata

$V(a)_{ir}$ = valore del giudizio variabile tra 0 e 1 attribuito preliminarmente al sottocriterio i-esimo dell'offerta (a) riparametrato secondo la procedura di re-scaling di seguito descritta:

$$a) \text{ se } V(a)_{imax} > 0$$

$$V(a)_{ir} = \frac{V(a)_i}{V(a)_{imax}}$$

b) se $V(a)_{imax}=0$

$$V(a)_{ir} = 0$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente ottenuto dalla ditta per il sottocriterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(a)_{imax}$ = coefficiente massimo fra quelli attribuiti alle ditte concorrenti per il sottocriterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

W_i = punteggio massimo attribuito ad ogni sottocriterio valutato;

$V(a)_{ir}$ = coefficiente di re-scaling ottenuto dalla ditta per il sottocriterio i-esimo.

La valutazione così espressa verrà quindi moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile al criterio/sotto-criterio in valutazione. La sommatoria dei risultati ottenuti costituirà il punteggio tecnico conseguito (**Ptc**) dall'offerta.

Il punteggio conseguito per l'Offerta Tecnica andrà riproporzionato al massimo punteggio assegnabile secondo la formula seguente:

$$\mathbf{Ptc : Pth = X : P_{tmax}}$$

dove:

Ptc = punteggio tecnico conseguito (oggetto del riproporzionamento)

Pth = massimo punteggio tecnico conseguito

Ptmax = 70 punti (punteggio massimo assegnabile)

X = punteggio tecnico riproporzionato

conseguentemente:

$$\mathbf{X = (Ptmax * Ptc) / Pth = PT}$$

da quanto sopra ne consegue che all'offerta che riceve il massimo punteggio tecnico saranno assegnati 70 punti.

Articolo 9 - Durata contrattuale

Il contratto decorrerà dall'avvio dell'esecuzione da parte del DEC e si concluderà il 31/12/2018.

L'eventuale proroga dei termini di esecuzione della prestazione potrà essere accordata nel rispetto della normativa regionale vigente.

Articolo 10 – Sicurezza

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, per l'attività in oggetto, configurandosi come attività di assistenza tecnica di natura intellettuale e di

affiancamento ai tecnici dell'Area prevenzione e protezione durante i sopralluoghi presso alcune sedi di lavoro, non sono previste interferenze e pertanto i costi della sicurezza per la gestione delle stesse sono pari a € 0 (zero) (rif. determinazione D.G. n.15128 prot. DOR/08/281326).

Ai sensi dell'art.95 co.10 D.Lgs. 50/16 il concorrente deve indicare i propri costi aziendali relativi agli adempimenti sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08.

Articolo 11 – Garanzie

Per la partecipazione alla procedura è richiesto un deposito cauzionale provvisorio ai sensi dell'art.93 comma 1 e seguenti del D.Lgs. 50/2016, come descritto al punto b.d) del disciplinare di gara.

L'offerta dovrà essere inoltre corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.

La Ditta aggiudicataria sarà poi tenuta a costituire, a favore dell'Amministrazione regionale, successivamente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, una cauzione definitiva con le modalità e alle condizioni dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 a garanzia degli impegni assunti, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, che sarà svincolata al momento del saldo della fornitura.

Alle garanzie sopra citate si applicano le riduzioni previste dall'art.93 co.7, solo se dichiarate in sede di offerta, da documentare attraverso attestazioni in corso di validità alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

Articolo 12 - Corrispettivo

Si fa esplicito riferimento a quanto previsto all'art.7 del Capitolato Speciale beni e servizi – Allegato 3 pubblicato sulla piattaforma Intercent-ER.

Il corrispettivo si intende onnicomprensivo di qualsiasi altro onere, rimborso o spesa non prevista nel presente capitolato.

Articolo 13 - Aumenti e diminuzioni contrattuali

Sono ammesse modifiche, nel corso di esecuzione del contratto, nei casi e con le modalità previste dall'art.106 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 14 - Pagamenti

I pagamenti saranno disposti trimestralmente, sulla base delle prestazioni effettivamente erogate e accertati attraverso idoneo rendiconto.

Ciascun pagamento sarà disposto ai sensi del comma 2, del D.Lgs. 50/2016. All'importo netto dovrà operare la ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Ciascun pagamento sarà eseguito entro 30 giorni dal ricevimento della fattura (art. 4, comma 2, lettera a), d.lgs. n. 231/2002), oppure entro 30 giorni dalla data del documento di accertamento della conformità delle prestazioni, in corso o finale, qualora la fattura sia già pervenuta alla Regione (art. 4, comma 2, lettera d), d.lgs. n. 231/2002).

Il pagamento dell'ultima soluzione, a saldo, ai sensi dell'art.102, co.2 del D.Lgs. 50/2016, sarà disposto previa attestazione di regolare esecuzione della prestazione, emessa dal DEC in presenza del RUP, dando avviso all'esecutore della data del controllo affinché egli possa intervenire. Le somme dello 0,50% trattenute ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 saranno svincolate in questa ultima fase.

Articolo 15– MODALITA' DI FATTURAZIONE

La Regione può accettare e pagare le fatture solo se ricevute attraverso il processo di fatturazione digitale (art. 1, commi 209-214, della legge n. 244 del 2007, del d.m. n. 55 del 3 aprile 2013 e del d.l. n. 66 del 2014 convertito in legge 89 del 2014).

Il Codice Univoco Ufficio è 00UJHV (N.B.: il primo carattere: zero – il secondo carattere: lettera “o”).

Il fornitore dovrà intestare la fattura elettronica a:

Regione Emilia-Romagna

Servizio Approvvigionamenti e centri operativi

Via dei Mille 21 – 40121 Bologna

P.I. 02086690373 – C.F. 80062590379

(Si invita a voler verificare la documentazione sulla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it).

I pagamenti saranno poi eseguiti entro 30 giorni dal ricevimento della fattura nel rispetto dell'art. 4, comma 2 del d.lgs.231/2002 e s.m.i.

Split payment:

L'art. 1, comma 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, legge di stabilità del 2015, che ha introdotto il nuovo art. 17-ter del D.P.R. n. 633 del 1972, ha previsto, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi (inclusi i lavori), un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. Attraverso il particolare meccanismo introdotto di assolvimento dell'IVA, detto “split payment”, la Regione Emilia-Romagna è pertanto tenuta a versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore.

Articolo 16 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Sono a carico della Ditta aggiudicataria gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai sensi della medesima legge 136/2010 e ss.mm. sopracitata, costituirà causa di risoluzione del contratto il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative ai servizi oggetto del contratto.

Articolo 17 - SUBAPPALTO

Si fa esplicito riferimento a quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs 50/2016.

Articolo 18 - Cessione del contratto e dei crediti

Si fa esplicito riferimento a quanto previsto dall'art.106 del D.Lgs n. 50/2016.

Articolo 19 – Penali

Si fa esplicito riferimento a quanto previsto dall'art.103 del D.Lgs n. 50/2016 nonché all'art.10 del Capitolato Speciale beni e servizi – Allegato 3 pubblicato sulla piattaforma Intercent-ER.

Articolo 20 – Obblighi in materia di trasparenza

Ai sensi dell'art.29 del D.Lgs n. 50/2016, gli atti della presente procedura saranno pubblicati sul profilo committente, nella sezione “amministrazione trasparente” del sito di Intercenter, tramite apposito link.

Articolo 21 - Risoluzione del contratto e recesso

Si fa esplicito riferimento alla normativa vigente nonché agli artt.13-14 del Capitolato Speciale beni e servizi – Allegato 3 pubblicato sulla piattaforma Intercent-ER.

Articolo 22 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI

Le spese di bollo, registro e quant'altro dovesse sostenersi ai fini della gara e del conseguente contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente documento, sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Articolo 23 - Norme sull'anticorruzione

L'aggiudicatario, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non dovrà aver affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

Ai sensi dell'art.80 co.5 lett.d) del D.Lgs. 50/16 è fatto obbligo ai partecipanti alla gara di comunicare ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che dovesse manifestarsi nel corso della procedura.

Articolo 24 – Controversie

Tutte le controversie intervenute sia durante l'esecuzione che al termine del contratto fra la Regione e l'appaltatore che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, potranno essere deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

E' esclusa la competenza arbitrale ed è obbligatorio, prima di adire il Giudice competente, promuovere il tentativo di composizione bonaria della controversia in via amministrativa.

Il foro competente è quello di Bologna.

Articolo 25 – Trattamento dei dati

Si fa esplicito riferimento alla normativa vigente nonché all'art.17 del Capitolato Speciale beni e servizi – Allegato 3 pubblicato sulla piattaforma Intercent-ER.

Articolo 26 – Norme di riferimento

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia, oltre che all'osservanza di tutte le norme e regolamenti vigenti, alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Speciale, il Regolamento di utilizzo del mercato elettronico, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

Articolo 27 - Responsabile del procedimento

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del R.U.P. sono definite dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e con riferimento all'art.165 della D.G.R. 2416 del 29/12/08 "indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" se ed in quanto applicabile.

Il **Responsabile Unico del Procedimento** e soggetto stipulante, che svolge anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione (DEC), è Lorenzo Broccoli, responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo – Via A.Moro 18, 40127 Bologna tel. 051 5275481– email : svilorg@[regione.emilia-romagna.it](mailto:svilorg@regione.emilia-romagna.it) ; svilorg@[postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:svilorg@postacert.regione.emilia-romagna.it) ;

La Responsabile per la fase di scelta del contraente, esclusa la fase di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, compresa l'aggiudicazione, è Grazia Cesari, Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica Via dei Mille, 21 – 40121 tel. 0515273705/15 – email: Approvvigionamenti@regione.emilia-romagna.it

Per informazioni:

-amministrative- fase scelta contraente: Daniela Lombardi – tel. 051.5273427- 0543 22426 email:daniela.lombardi@[regione.emilia-romagna.it](mailto:daniela.lombardi@regione.emilia-romagna.it)

-tecniche: Massimo Rubin - Responsabile Serv Prevenzion e Protezione, tel.051 5277865- email:massimo.rubin@regione.emilia-romagna.it

Allegati del capitolato

Costituiscono allegati al presente capitolato:

- Allegato A - informazioni sugli stabili;

- Allegato B - DVR facsimile;

- Allegato C - Val Incendio fac-simile;

- Allegato D - Piano Emergenza - fac-simile.

- Allegato 1) Dettaglio dell'offerta economica (da inserire in busta economica)